Bollettino Parrocchiale

GIUGNO 2023

Direttore Responsabile
Don Luigi Galletti

PARROCCHIA DI S. STEFANO - BAZZANO (BO)
TEL. 051.83.12.31
E-mail: parroco@parrocchiadibazzano.it

Bazzano

PARROCCHIA DI SANTO STEFANO

INFORMAZIONI

Sito della parrocchia:
www.parrocchiadibazzano.it

Sito della diocesi di Bologna:
www.chiesadibologna.it

Zona pastorale Valsamoggia:
Canale Telegram
Zona Pastorale Valsamoggia

LETTERA DEL PARROCO

I LAICI CHE FANNO LA CHIESA

"Ricordiamo che stiamo parlando dello zelo apostolico ...". Ha incominciato così papa Francesco nell'udienza di mercoledì 24 maggio scorso. Ero in piazza ad ascoltare con tantissima gente, assieme al Coro di Bazzano. Ho pensato: parlando di zelo apostolico il papa parla proprio alla classe clericale. Mi ha spiazzato, invece, quando ha detto, richiamandosi all'annuncio del Vangelo nella lontana Corea: "L'evangelizzazione della Corea è stata fatta dai laici. Noi saremmo capaci di una cosa del genere? Pensiamoci: è una cosa interessante". Il papa era lontano, ma in quel momento l'ho sentito vicinissimo, quasi mi dicesse "pensaci!". Io ero andato a Roma con un... pensiero appunto: che il Signore attraverso Francesco mi dicesse una parola, tanto per tirare avanti nel mio ministero a Bazzano, Montebudello, Monteveglio, Oliveto, o dove Dio volesse disporre. Ebbene, la parola è venuta: hai dei fratelli nella fede che sono i laici. Sono loro che hanno e/o devono avere zelo per il Vangelo, sono (anche) loro "che fanno la chiesa", come è successo in una Corea senza preti, e come dovrebbe succedere qui da noi. Lo dice il papa, lo ha detto la chiesa di Gerusalemme, lo ha detto il Concilio Vaticano II. È quello che hanno detto le liturgie di Pentecoste in Valsamoggia. Significativo quel fuoco acceso dai giovani davanti alla chiesa: a dirci che i primi laici a uscire debbono essere loro. Luminosa, anche se fragile, quella candela posta in mano a ciascuno. La novità del cristianesimo è proprio quel "ciascuno". Siamo un corpo e non una ditta. Siamo fratelli e non soci. Siamo comunione di famiglie e non condominio. Siamo rete e non pali. Siamo sinodo e non atleti. Concludo. C'è stata concessa (torno al pellegrinaggio) qualche ora di libertà. Io sono andato a piedi fino alla chiesa di S. Maria in Trastevere. Ci tenevo a vederla perché è stata la chiesa dove "don Matteo" era stato parroco prima di diventare vescovo di Roma e poi di Bologna. È bellissima! Quello che mi ha colpito è un'icona davanti all'altare-mensa: è il volto di Gesù. Quel volto è tutto, e tutto il nostro essere deve lì orientarsi e lì realizzarsi. Da quel volto e da quell'incontro nascono gli evangelizzatori, più semplicemente "i laici che fanno la chiesa".

Don Franco

«EFFETTO PENTECOSTE»

La sinodalità nella nostra parrocchia

Nell'anno pastorale 2022-2023 abbiamo cominciato a vivere la sinodalità. Per noi ha significato anzitutto incontrarci e dialogare: nel Consiglio pastorale, nelle Diaconie, negli incontri di Scuola biblica, nelle Giornate comunitarie, nelle "Domeniche insieme", nei Gruppi di genitori dei bambini del catechismo... È stato il primo passo. Ora dobbiamo farne un altro.
Abbiamo celebrato da poco la Pentecoste. Tutto cambia: i discepoli di Gesù, che si erano chiusi nel cenacolo, ricevuto lo Spirito Santo, spalancano le porte, escono e si mettono a testimoniare il Cristo Risorto di fronte a una folla "ecumenica".
Sappiamo che sinodalità, dal greco sun (con) e òdos (strada), significa camminare insieme. Anzitutto uscire, muoversi, cambiare. Il passato è prezioso, è un tesoro da portare con sé, non un bunker in cui rifugiarsi. Muoversi "insieme".
Francesco d'Assisi non volle diventare prete, né religioso, né eremita. Era cristiano e basta. Essere cristiani è il titolo più alto, non ce n'è un altro che gli sta sopra. Siamo abituati a pensare che nella Chiesa in alto c'è il papa, poi vescovi, preti, diaconi... e, in fondo, il "semplice cristiano". Non è così. Tutti fratelli e sorelle: preti e laici, uomini e donne, frati/suore e sposati... Non ci sono poteri superiori.
Il Vangelo però non è anarchico: "senza poteri" non vuol dire "senza autorità". L'autorità è data dallo Spirito come servizio: il servizio che la comunità richiede. Un servizio non richiesto può diventare sopruso. Quando è richiesto, deve essere accettato con generosità e compiuto con amore. Volgendosi poi verso il mondo, la comunità stessa si fa servizio. Non chiede privilegi, non vanta superiorità. Fratelli tutti: cristiani e musulmani, credenti e non credenti, mistici e atei... Lo Spirito santo è al lavoro ovunque. Non torniamo a chiuderci: è tempo di fraternità universale. Il Vento impetuoso dello Spirito soffia verso una pace "sconfinata".

Francesco Grasselli

ARCHIVIO *parrocchiale*

BATTESIMI

Sono diventati figli di Dio in Cristo:
Nathan Colombini Fini
Giorgia Giampà Lento
Aurora Rega La Cava
Raffaele Santoro Cilona

Future celebrazioni:
25 giugno, 24 settembre, 26 novembre

CRESIMA

33 ragazzi riceveranno la Cresima dal nostro Cardinale Arcivescovo Matteo Zuppi *sabato 30 settembre* ore 17.

MATRIMONI

Si sono sposati in Chiesa:
Pizzirani Riccardo e Loffredo Nersa
Spotti Simone e Pepe Alessia

Corso di preparazione:
a Bazzano dal 5 ottobre al 23 novembre 2023.

FUNERALI

Riposano nell'attesa della Risurrezione:
Pinotti Roberto anni 74,
Casarini Giorgio 93,
Gliatta Maria 74,
Frascaroli Maria Grazia 74,
Osti Maria Grazia 75,
Suriano Rosaria 80,
Bongiovanni Norma 99,
Prosperi Gino 85,
Cocchi Albertina 86,
Giusti Bruna 86,
Raimondi Simonetta 83,
Scapoli Annamaria 83,
Ghiaroni Laura 76,
Salda Giampaolo 85,
Baccolini Sergio 84,
Taliani Santa 95,
Gentilini Francesca 87.

ORARI LITURGICI

MESSE FESTIVE
nella chiesa di S. Stefano

Ore 10.00
Ore 19.00

MESSE FERIALI
nell'Oratorio di Piazza

dal lunedì al venerdì
Ore 18.30
Sabato
Ore 10.00

LODI E VESPRI

Lodi: *prima della Messa delle 10.00 in S. Stefano*

Vespri: *prima di ogni Messa feriale all'Oratorio*

Confessioni

Prima di ogni Messa festiva e sabato mattina all'Oratorio

LA SABBIONARA RIVIVE

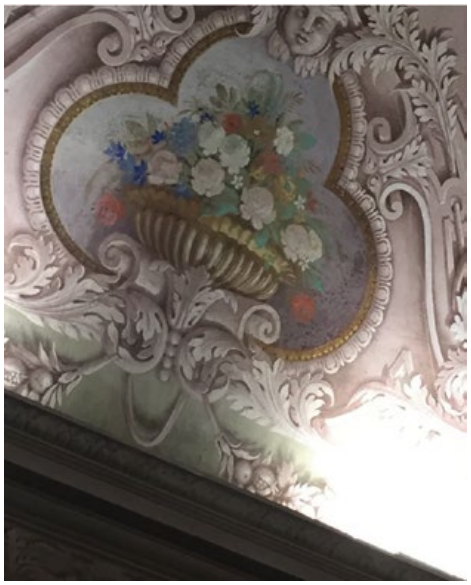
e con essa la nostra fede nella Madre di Gesù, Madre di tutti

Il mese di maggio appena trascorso ha riportato nelle nostre strade l'immagine della Madonna della Sabbionara dopo la sospensione forzata del periodo della pandemia. Come accadeva da tanto tempo negli anni precedenti, anche quest'anno la

Sua venuta ha risvegliato il sincero sentimento di devozione che è a Lei rivolto dai fedeli della nostra comunità.
Anche solo il suono della campana del Santuario risveglia interesse e partecipazione in coloro che le abitano vicini, non importa a quale religione appartengano e quanta fede abbiano, come Don Franco ha potuto costatare durante le recenti benedizioni pasquali.
Proprio con l'intento di preservare questo luogo di culto così legato alla storia locale, alcuni anni fa si decise di effettuare opere di restauro strutturalmente ed economicamente impegnative.

Nel 2017 furono avviati i lavori proseguiti fino al 2019. Nel 2020 si dovette interrompere ogni attività, ma le opere principali erano state concluse, restituendo così alla chiesa un'immagine decorosa e significativa. Altri lavori non sono previsti al momento, poiché le spese preventivate sono state coperte solo per circa metà del loro importo complessivo.

Pertanto, con lo scopo di portare a conclusione quanto iniziato sei anni fa, si ha intenzione di organizzare alcuni eventi già pensati prima dello stop causato dal Covid, quali una Messa che veda riunite le coppie che si sono sposate alla Sabbionara, attività



di socializzazione nel giardino circostante, o, ancora, aumentare il numero delle Messe celebrate nel Santuario durante l'anno. Si accettano e si sollecitano ulteriori proposte da parte di chi abbia a cuore questo piccolo ma prezioso gioiello del nostro paese.

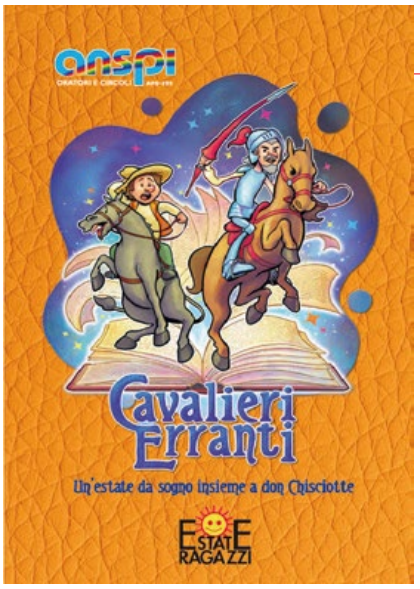
Alessandra Masi

LA SCHOLA CANTORUM DI BAZZANO DA PAPA FRANCESCO

In occasione del 40° anniversario di direzione della Mª Manuela Borghi, la "Corale Polifonica Schola Cantorum di Bazzano" si è recata a Roma in udienza dal Santo Padre. Ci hanno accompagnato tanti amici e siamo stati lieti di avere con noi anche don Franco Govoni.
Con questo appuntamento a Roma abbiamo voluto rendere più solenne questo anniversario e ringraziare il Signore per questi 40 anni che sono stati densi di lavoro e di soddisfazioni per i concerti e le collaborazioni musicali, ma anche ricchi di relazioni per le tante persone che abbiamo incontrato e che si sono avvicendate nel prestare la loro voce al coro. Tanti buoni motivi che in questi anni ci hanno fatto crescere come corale e come gruppo di amici.
È stato quindi emozionante per tutti essere in Piazza San Pietro, vedere da molto vicino Papa Francesco e soprattutto ascoltare le sue parole, semplici e paterne, che ognuno a modo suo sicuramente sarà capace di ricordare e trasferire nella propria realtà personale.

ARRIVA L'ESTATE IN PARROCCHIA

L'estate è alle porte e sono al via le iniziative organizzate da gruppi o volontari della nostra parrocchia di Santo Stefano. Sono varie esperienze collaudate negli anni e rivolte un po' a tutte le età.
Chi fosse interessato a parteciparvi o a prestare il proprio servizio (c'è tanto lavoro da fare!), può rivolgersi ai referenti o contattare la parrocchia direttamente.
A tutti auguri di buone vacanze, buon riposo e buon divertimento!



ESTATE RAGAZZI

Dal 19 AL 30 GIUGNO per ragazzi da 9 a 14 anni.

CENTRO ESTIVO

Tutto il periodo delle vacanze scolastiche (sospeso nel mese di agosto) per Bambini in età Scuola di Infanzia e Scuola Primaria.

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

Dal 20 al 27 luglio. Aperto a tutti.
Guidato da don Franco.

OSTERIA DEI TIGLI

Dal 25 AGOSTO al 3 SETTEMBRE.
Bellissime serate nel parco parrocchiale, con ottima cucina.

E nel salone **INTRATTENIMENTO E MOSTRA-VENDITA** di quadri e composizioni floreali.

CAMPO SCUOLA PARROCCHIALE

Dal 5 al 12 agosto. Aperto a tutti. Località S. Valentino Brentonico (TN).

I NOSTRI GIOVANI NELLE ZONE ALLUVIONATE

Non ammiriamo solo la loro generosità, ma anche il loro spirito di iniziativa. Si sono mossi da soli, si sono chiamati gli uni gli altri e sono andati. Spesso ci lamentiamo dei nostri giovani, ma a volte ci stupiscono e dobbiamo seguirli. Grazie, ragazzi!